

EARTHBOX PER TERRAZZO by Gianluca e Diana

Abbiamo creato questo documento prendendo spunto dall'idea già nota agli utenti della rete – grazie Nicola – dell' "Earthbox per terrazzo", un sistema di vasi per la coltivazione degli ortaggi sul balcone di casa, soprattutto in presenza di forte calore dovuto all'esposizione prolungata delle creature ai raggi del sole.

Il sistema prevede l'utilizzo di vasi contenuti uno dentro l'altro avente il duplice scopo di:

- creare una riserva d'acqua la cui evaporazione permetta alla terra di rimanere umida;
- evitare che le piantine si secchino

Materiale occorrente:

- 1- contenitori di plastica, a coppie
- 2- raccordi diritti in pvc per tubi, diametro 8 -10 cm
- 3- tubi 40 – 50 cm in pvc
- 4- trapano
- 5- filo di rame – pochi centimetri
- 6- terra
- 7- sacchi della nettezza urbana



Il primo vaso e' quello che conterra' la terra e le piantine; va inciso nella parte centrale con cutter o forbici, per creare un foro avente una dimensione minore rispetto a quella del raccordo in pvc sul quale verra' appoggiato il contenitore.



Il raccordo (mi rendo conto che il materiale non e' proprio ecologico...) e' stato forato – vedi figura – sia sulla parte inferiore, sia su quella superiore, sia nel mezzo, in modo che la terra penetri all'interno dello stesso. L'acqua, come si vedra' dopo, filtrera' sia nella camera inferiore attraverso il tubo in pvc, sia dall'interno del vaso con la consueta innaffiatura.



Al vaso verra' praticato un nuovo foro per far si che il tubo di alimentazione (forato anch'esso) possa passargli attraverso. Da notare che attraverso il tubo forato passera' sia l'acqua che andra' a formare la riserva tra i due vasi, sia l'aria necessaria per la terra.



Ecco qua: vaso 1 forato sopra, raccordo in pvc con buchi appoggiato tra il vaso 1 e il vaso 2, tubo infilato nel vaso 1 e intagliato in un angolo in modo da evitare che l'acqua non ristagni all'interno senza defluire. Il raccordo serve da "base" sulla quale appoggiare il vaso n.1.

In questo modo si sara' formata la riserva d'acqua che manterra' bagnata la terra che andra' a riempire il raccordo.



Forando da piu' parti il tubo si permettera' all'acqua di penetrare meglio all'interno della terra.



Ci siamo quasi. Tra il primo e il secondo vaso abbiamo inserito un sacchetto della spazzatura per far si che l'acqua non esca. Onde evitare che lo strato di acqua diventi terreno fertile per l' allevamento di zanzare, abbiamo messo qualche centimetro di filo di rame all'interno.



Ecco il risultato finale. Abbiamo completato il tutto con una buona pacciamatura di paglia.

Crediamo che il sistema sia particolarmente efficace per tutti coloro che presentano, come noi, forti problemi di surriscaldamento del suolo del terrazzo. Per ora l'esperimento sta procedendo piuttosto bene, soprattutto rispetto all'anno scorso nel quale abbiamo impiegato tonnellate di acqua per innaffiare le piantine, ma causa temperature da fusione nucleare a meta' della giornata le creature erano gia' secche e sofferenti.

Tempo effettivo per n.4 vasi: circa 3 ore.

Per contatti: ilgambero@hotmail.it

Ciao

Gianluca